



DETERMINA A CONTRARRE 116

(forniture e servizi ordinari di importo pari o superiore a €144.000,00 per procedura aperta)

LA DIRETTRICE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L. 22 dicembre 1990 n. 401 recante la “Riforma degli istituti italiani di cultura all’estero”;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero”;

VISTO il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;

VISTA la L. 136/2010 e in particolare l’art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

VISTO il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;

CONSIDERATA l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario individuare un gestore dei corsi di lingua e cultura italiane come da art. 17 del DM del 27 aprile 1995, n. 392 e ss.mm.ii., attraverso una concessione di servizi della durata 1/8/2022 - 31/12/2024;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato della concessione ammonta a €90.000,00 per il periodo agosto-dicembre 2022 e a €180.000,00 all’anno per i restanti due anni, per un totale di €450.000,00 per i due anni e mezzo;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d’Italia alla data odierna, il suddetto importo è pari o superiore ad €144.000,00;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l’articolo 7, commi 3 e 4, del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura aperta;

CONSIDERATO che, avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

DETERMINA

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 2 del decreto del Ministro degli Affari Esteri 27 aprile 1995, n. 392, è avviata una procedura ordinaria aperta da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la concessione del servizio di gestione dei corsi di lingua e cultura italiane.

2. Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura di cui all'art. 1 è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): 9272962252.

3. Le entrate connesse alla presente procedura confluiranno nel cap. 2 del Titolo III del bilancio di sede.

4. Di nominare quale responsabile unica del procedimento la Direttrice, Dott.ssa Silvia Merli, che con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Montevideo, 10/6/2022

La Direttrice
Dott.ssa Silvia Merli